

DA NOTIFICARE -  DA PUBBLICARE-

COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI

**UFFICIO TECNICO**

Prot. n° 6045

Li. 23-04-2018



NUMERO PRATICA MUDE ID N. 626

ANNO: 2017

## PERMESSO DI COSTRUIRE N. 3 (5007)

(Art. 20 del T.U. n. 380 del 06/06/2001)

### IL CAPOSETTORE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

**VISTA** l'istanza MUDE 12-057002-0000000167-2017 (prot. USR n. 439778 del 04/09/2017 – ID MUDE n. 626) inoltrata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione per l'esecuzione dei lavori di ripristino con miglioramento sismico e funzionale delle strutture dell'opificio situato in loc. Ponte Sommati, censito al C.F. con il Fg. 59, part. 923, dal Sig. Petrucci Alessandro, nato a Rieti il 30.05.1979, C.F. PTR LSN 79E30 H282A, residente a Rieti in Via S. Francesca Saverio Cabrini, n. 11, 02100 Rieti, in qualità di legale rappresentante della soc. Caseificio F.lli Petrucci s.r.l., p. I.V.A. 00913720579, con sede a Roma in Via Topino, n. 35, c.a.p. 00199 Roma, tel. 0746 204688, pec. petruciformaggi@open.legalmail.it, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) dell'Ordinanza 09.01.2017, n. 13 e ss. mm. e ii.;

**PRESO ATTO** che il progetto è stato redatto dall'ing. Filippo Fiordeponi, nato a Rieti il 09.04.1963, con studio a Rieti in Via Garibaldi, n. 179, c.a.p. 02100 Rieti, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti con il n. A-344;

**VISTA** la comunicazione per rilascio di titolo Edilizio (Art. 9, Ord.za n. 13) relativa alla richiesta di contributo per interventi di ripristino con miglioramento sismico e funzionale su immobile ad uso produttivo, destinato ad attività industriale (caseificio), ai sensi dell'Ordinanza 09.01.2017, n. 13 e ss. mm. e ii. avanzata dall'ufficio Speciale per la Ricostruzione, con nota prot. USR n. 76685 del 09/02/2018;

**PRESO ATTO** che la richiesta è stata avanzata al Comune di Amatrice in quanto, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 189/2016, come modificato dalla Legge di conversione n. 172/2017, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha ritenuto di non esercitare la facoltà di costituirsi come Sportello Unico per le Attività Produttive, così come comunicato con nota prot. USR n. 41694 del 25/01/2018;

**VISTI** gli atti, le dichiarazioni e gli elaborati grafici depositati, in allegato all'istanza presentata, all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

**VISTI** i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

**VISTO** il parere favorevole prot. n. 1005/2017 del 29/11/2017 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2017, acquisito agli atti con prot. USR n. 608413 del 29/11/2017, che si allega alla presente e ne costituisce sua parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il nullaosta da parte del Comune di Amatrice con nota trasmessa il 14/12/2017 a mezzo mail e acquisita agli atti con prot. USR n. 640035 del 15/12/2017, che si allega alla presente e ne costituisce sua parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Rieti, acquisito agli atti con prot. USR n. 602627 del 27/11/2017, che si allega alla presente e ne costituisce sua parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il parere favorevole con prescrizioni prot. n. 0014763 del 05/12/2017 del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Rieti, con nota acquisita agli atti con prot. USR n. 620645 del 05/12/2017, che rileva in capo al titolare dell'attività l'obbligo di deposito della SCIA con asseverazione al termine dei lavori di che trattasi, nonché la previsione che, nel caso vengano apportate sostanziali trasformazioni rispetto al preesistente rilevanti ai fini della sicurezza antincendio, che comportino un aggravio di rischio, sia necessario richiedere un nuovo procedimento d'esame da

parte dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 151/2011, che si allega alla presente e ne costituisce sua parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il parere favorevole con prescrizioni prot. n. 61230 del 30/11/2017 della ASL di Rieti, con nota acquisita agli atti con prot. USR n.611850 del 30/11/2017, che si allega alla presente e ne costituisce sua parte integrante e sostanziale;

**VISTA** l'Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori prot. 2017-0000422430 del 16/10/2017, pos. 60918, rilasciata dalla Regione Lazio Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative - Area Genio Civile Lazio Nord ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, che si allega alla presente e ne costituisce sua parte integrante e sostanziale;

**RILEVATO** altresì che l'istante ha fornito con nota trasmessa all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio in data 14/12/2017 acquisita agli atti con prot. USR n. 639522 del 15/12/2017, la dichiarazione di non aggravio del rischio, con riferimento alle prescrizioni poste dai Vigili del Fuoco, in caso di eventuali trasformazioni sostanziali rispetto al preesistente;

**PRESO ATTO** della Determinazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A00301 del 21/12/2017, esecutiva, con la quale, sulla scorta dei sopraccitati pareri ed autorizzazioni, è stata conclusa positivamente la Conferenza Regionale di cui all'Ordinanza Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal Sisma 2016, n. 16 del 03/03/2017;

**VISTO** il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";

**VISTO** il D.P.R. 07/09/2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008";

**VISTO** l'art. 107 del D.lgs. 267/2000;

## **CONCEDE**

al sig. **Petrucci Alessandro** nato a Rieti il 30/05/1979, C.F. PTR LSN 79E30 H282A, residente a Rieti in Via S. Francesca Saverio Cabrini, n. 11, 02100 Rieti, quale legale rappresentante della soc. Caseificio F.lli Petrucci s.r.l., il Permesso di Costruire per l'**esecuzione dei lavori di ripristino con miglioramento sismico e funzionale delle strutture dell'opificio situato in loc. Ponte Sommati**, censito al C.F. con il Fg. 59, part. n. 923, di proprietà della soc. Caseificio F.lli Petrucci s.r.l., p. I.V.A. 00913720579, con sede a Roma, Via Topino, n. 35, c.a.p. 00199, pec. petrucciformaggi@open.legalmail.it, tel. 0746 204688.

Le opere dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dagli allegati elaborati di progetto, redatto dall'ing. Filippo Fiordeponi, nato a Rieti il 09.04.1963, con studio a Rieti in Via Garibaldi, n. 179, c.a.p. 02100 Rieti, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti con il n. A-344;

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio della presente Permesso e quindi entro la data del **23/04/2019** pena la decadenza della concessione stessa;

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni dalla data di inizio lavori e comunque gli stessi vanno ultimati entro la data massima del **23/04/2022**, **fatte salve e impregiudicate le tempistiche dettate dal Decreto di finanziamento emesso a seguito del presente titolo.**

Inoltre, entro 15 giorni dalla data di fine dei lavori, in ottemperanza dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., dovrà essere presentata la richiesta di agibilità e la certificazione di conformità degli impianti con allegato lo schema. Per i lavori non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto nuovo Permesso per la parte non ultimata e comunque prima della scadenza dei tre anni utili per l'esecuzione.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle leggi vigenti in materia e nel Regolamento Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni generali;

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare del presente permesso deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante titoli alternativi e sostitutivi del PdC.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle leggi vigenti in materia e nel Regolamento Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni generali.

## PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati.
- 2) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n° 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n° 113 S.O.) ed alla circolare del Ministero ai lavori Pubblici 1° settembre 1987, n° 29010 (G.U. 11 settembre 1987, n° 212) e in particolare:
- 3) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o agibilità.
- 4) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 5) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente dare avviso all'ufficio comunale competente.
- 6) Non è consentito ingombrare le vie o gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca, qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate, dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 7) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo l'avvenuta autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.  
Le cauzioni, versate al Comune per l'occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrico e fognario, saranno restituite a norma del regolamento, previo benessere dell'U.T.C. che accerterà l'avvenuta restituzione in ripristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 8) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose o alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 9) Il concessionario, il Direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28 febbraio 1985 n° 47.  
L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 10) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio della autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
- 11) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
  - a) Al D.M. 16 maggio 1987, n° 246, recante "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n° 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
  - b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n° 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
  - c) alla Legge 9 gennaio 1989, n° 13 come modificata dalla Legge 27 febbraio 1989, n° 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n° 236 (G.U. n° 145 del 23 giugno 1989 S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;
  - d) alla Legge 5 marzo 1990, n° 46 (G.U. n° 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1,2,6,7,9,10,11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992)
  - e) alla Legge 19 marzo 1990, n° 55 (G.U. n° 120 del 25 maggio 1990) recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi manifestazioni di pericolosità sociale", e successive modificazioni ed integrazioni; in particolare l'art. 7 comma 1° prevede che la P.A. prima di rilasciare le concessioni previste dall'art. 3 (fra cui anche le concessioni edilizie), deve acquisire apposita certificazione antimafia c/o la Prefettura competente, quando, sempre ai sensi dell'art. 3 della stessa Legge 55/90, il richiedente presenti la domanda di concessione ad edificare, per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominate.
  - f) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n° 57 dell'8 marzo 1991), recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", e alla legge 26 ottobre 1995 n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "legge-quadro sull'inquinamento acustico; in particolare ai sensi dell'art. 5, la domanda per il rilascio di concessione edilizia relativa a nuovi impianti industriali di licenza od autorizzazione di esercizio di tali attività, deve contenere idonea documentazione di previsione di impatto acustico;
  - g) al D.Lgs. 15 agosto 1991 n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione (datore di lavoro), che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nella struttura dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre a trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia.
- 12) Prima dell'inizio dei lavori venga acquisita l'autorizzazione, qualora ne ricorra il caso, del Piano di Gestione di cui al D. Lgs. 152/2006 sull'utilizzo delle terre e rocce da scavo, secondo le linee guida D. G. R. 816/2006 e s.m.i..
- 13) Nell'attuazione dei lavori dovranno essere osservate le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:
  - a. i lavori siano eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
  - b. siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
  - c. depositare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il presente Permesso di Costruire unitamente al progetto approvato sino all'avvenuta ultimazione dell'opera;

d. affiggere nel cantiere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile contenente la indicazione del titolare del permesso, del progettista e direttore dei lavori, della ditta esecutrice delle opere, degli estremi del presente permesso, della tipologia dell'intervento e della data di inizio ed ultimazione dei lavori presunta.

14) Prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 494 del 1996, dovranno essere consegnati allo Sportello Unico per l'Edilizia i seguenti documenti:

- nominativo della Ditta/e esecutrice dei Lavori;
- una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica e il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
- Elenco delle ditte, con relativi dati identificativi, che eseguiranno le varie categorie dei lavori.
- Per i lavoratori autonomi la verifica dell'idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori da eseguire avverrà attraverso il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio
- Copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs 81/08 presentato all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti.
- Dichiarazione a cura del committente attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui all'art. 90 comma 9 lettera a) e b) del D.Lgs 81/2008

Contestualmente all'inizio dei lavori dovrà essere presentata scheda con i dati necessari alla richiesta del DURC per tutte le ditte relative all'elenco delle categorie dei lavori trasmesso

**Prima di procedere all'accatastamento dell'immobile e comunque contestualmente alla fine lavori dovrà essere presentata copia della richiesta di apposizione della numerazione civica presentata presso l'Ufficio Anagrafe in relazione al combinato disposto degli artt. 3 e 4 del d.P.R. 30 maggio 1989, n. 223**

***In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo***

L'esecuzione delle opere non rispondenti al progetto approvato e delle relative varianti autorizzate, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica

Gli atti, le dichiarazioni e gli elaborati grafici sono conservati in allegato all'istanza presentata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e successione integrazioni e modifiche.

VOLTURA

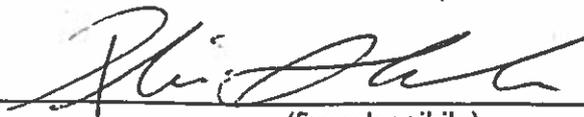
Il Capo Settore  
(Ing. Romeo Amici)



II CAPOSETTORE UFFICIO  
TECNICO

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 24/06/2018 l'originale del presente Permesso di Costruire con allegato progetto architettonico recante il visto dell'ufficio e il progetto strutturale depositato; di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE



(firma leggibile)